

ommario

- 323 **Editoriale**
(Nico Dal Molin)
- 330 **Studi**
C'è qualcosa di nuovo nell'aria (Paola Bignardi)
- 340 **Possa tu essere una benedizione** (José Tolentino Cardinal De Mendonça)
- 349 **Accompagnatori di qualità** (Giorgio Nacci)
- 361 **Sinodare si può** (Michele Falabretti)
- 371 **Spunti di meditazione**
«E come potrei capire, se nessuno mi guida?» (Gianni Caliendo)
- 377 **Via Pulchritudinis**
È davvero bella la preghiera?
(Clarisse cappuccine - Monastero San Romualdo, Primiero - Trento)
- 384 **Ars celebrandi**
Cantare la Messa o durante la Messa? (Enrico M. Beraudo)
- 392 **Libri**
Recensioni

5 **p**resbyteri
rivista di
spiritualità
pastorale

2020

periodico mensile - anno 54, n. 5 maggio 2020
Poste Italiane s.p.a. - sped. in a.p. - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 2 -
DCB Trento - Taxe perçue - Tassa riscossa - con I.R.
38122 TRENTO - via dei Giardini, 36/A

QS
EDITRICE

P
R
E
S
B
Y
T
E
R
I

2
0
2
0

presbyteri
rivista di
spiritualità
pastorale
2020

5

5 NON SPEGNIAMO I RIFLETTORI
SUI GIOVANI



quaderni di spiritualità

Presbyteri

rivista di spiritualità pastorale

ANNO LIV - 2020 - N. 5

Redazione: Caliendo Gianni, Cristelli Vittorio, Curzel Chiara, Dal Molin Nico, Frausini Giovanni, Lettieri Alfonso, Mansi Luigi, Manunza Carlo, Pastò Gian Luigi, Valletti Fabrizio, Vitale Marco, Zeni Stefano, Zito Giuseppe Costantino.

Redazione operativa: 38122 Trento, via dei Giardini, 36/A, segreteria@presbyteri.it. La rivista è nata dalla confluenza redazionale di: «Pietà sacerdotale» dell'Istituto di Pastorale, oggi ISSUR (Istituto Superiore di Scienze Umane e Religiose) di Messina; «Sacerdos» della Congregazione di Gesù Sacerdote di Trento; «Unione Apostolica» della omonima Associazione del Clero italiano, Roma.

Proprietario: Congregazione di Gesù Sacerdote - **Registrazione:** Tribunale di Trento n. 21 del 7.9.1949 - **Direzione e amministrazione:** 38122 Trento - via dei Giardini, 36 - tel. 0461/98.38.44 - fax 0461/23.47.42 - e-mail: amministrazione@presbyteri.it - sito: www.presbyteri.it -

Direttore responsabile a norma di legge: Cristelli Vittorio - **Quota di abbonamento:** Italia € 50,00; estero via ordinaria € 60,00. Una copia € 5,00 - Ccp 12227385 - IBAN: IT23M0830401811000019315748 Grafiche Argentarium Trento. Con approvazione ecclesiastica.

— Informativa per il trattamento dei dati personali in ottemperanza al D.Lgs 196/2003 —

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 informiamo che i dati personali raccolti nel presente atto dalla Congregazione di Gesù Sacerdote sono utilizzati esclusivamente per il perfezionamento dello stesso e conservati a fini contabili, fiscali, e di prova. Tali dati sono trattati con modalità cartacee ed elettroniche. I dati richiesti sono soltanto quelli strettamente necessari, non vengono trasferiti, venduti o ceduti a terzi non direttamente collegati alla scrivente da contratti di prestazione d'opera ed ai quali è stata fatta firmare una dichiarazione di responsabilità per il trattamento in esterno dei dati della scrivente. La Congregazione di Gesù Sacerdote ha adottato tutte le misure di sicurezza idonee a tutelare i dati degli interessati e un Documento Programmatico sulla Sicurezza nel quale sono descritte le procedure seguite dagli incaricati per garantire la riservatezza dei dati personali e sensibili secondo le previsioni del D. Lgs. 196/2003. Chiunque sia legittimato a farlo può in ogni momento esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D. Lgs 196/2003 e cioè ottenere l'origine dei dati, l'aggiornamento, la correzione, l'integrazione, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, il blocco dei dati trattati in violazione di legge. Titolare del trattamento dei dati è la Congregazione di Gesù Sacerdote - P.I. 00241130228. Per ogni comunicazione è possibile inviare un fax al numero (+39) 0461 237462 o spedire una raccomandata a: Congregazione di Gesù Sacerdote via dei Giardini, 36/a - 38122 Trento. Responsabile del trattamento dei dati è padre Gianluigi Pastò.



ASSOCIATO ALL'UNIONE STAMPA PERIODICA ITALIANA

Lo sguardo attento di chi è stato chiamato ad essere padre, pastore e guida dei giovani consiste nell'individuare la piccola fiamma che continua ad ardere, la canna che sembra spezzarsi ma non si è ancora rotta (cfr Is 42,3). È la capacità di individuare percorsi dove altri vedono solo muri, è il saper riconoscere possibilità dove altri vedono solo pericoli. Così è lo sguardo di Dio Padre, capace di valorizzare e alimentare i germi di bene seminati nel cuore dei giovani.

Papa Francesco, Christus vivit 67

LA PROSSIMA MONOGRAFIA

6. PRETI ADULTI

La radice etimologica della parola "adulto" deriva dal verbo latino *adolescere*, che significa crescere. Adulto quindi è colui che è cresciuto, che dovrebbe avere raggiunto la maturità. Ma quale maturità? La maturità non è un punto di arrivo stabile e irreversibile; essa è sempre un processo in divenire orientato ad una evoluzione, ma anche ad una possi regressione.

La letteratura scientifica contemporanea è oramai omogenea nel riportare che l'attuale età adulta è divenuta sempre più "reversibile". La reversibilità dell'essere adulto è un paradosso solo apparente, e lo ritroviamo spesso profondamente incarnato nelle storie di chi, sebbene anagraficamente adulto, si ritrova ad essere travolto da eventi e cambiamenti di vita, e quindi a doversi costruire e ri-costruire.

L'essere adulto richiede un esercizio di accoglienza della propria complessità e contraddizione, nella impossibilità di controllare e definire il mistero del cuore umano. Essere adulto significa imparare a convivere con il proprio limite e la propria vulnerabilità. L'essere adulto del presbitero, oggi, riflette la fatica culturale e psicologica di vivere questa dimensione (adulthood), ulteriormente amplificata dal proprio ruolo di visibilità e di leadership.

Papa Francesco, incontrando il clero di Roma (14 febbraio 2018), ha tratteggiato alcune caratteristiche dell'essere preti adulti:

- Il gusto dell'appartenenza ad un presbiterio in cui condividere e cercare insieme;
- La gioia della generatività e della fecondità accettando le inevitabili potature;
- Il coraggio del distacco, imparando a congedarsi dalle situazioni e dalle persone.

«Nessun seme riesce a vedere il fiore» (proverbio orientale)

Contributi principali di: Paola Milani, Giovanni Frausini, Dario Vivian, Federico Emaldi